

Assegno al Nucleo Familiare 2019

A partire dal 1° aprile 2019 l'assegno al nucleo familiare dovrà essere richiesto online direttamente all'INPS.

Se a cambiare sono le regole per fare domanda, restano le stesse per il momento le tabelle ANF 2019 che consentono ai lavoratori dipendenti e pensionati di fare il calcolo dell'importo riconosciuto direttamente in busta paga o sulla pensione.

Dal primo aprile, infatti, le richieste di assegno per il nucleo familiare dei lavoratori dipendenti di aziende private non agricole devono essere presentate direttamente all'Inps esclusivamente in modalità telematica, e non più al datore di lavoro come fatto finora con il modello "ANF/DIP" (SR16).

Sul sito web dell'istituto di previdenza sarà attivato a questo scopo un nuovo servizio dedicato. L'Inps ha spiegato che in questo modo potrà garantire una maggiore correttezza del calcolo dell'importo spettante e anche una migliore aderenza alle norme in materia di protezione dei dati personali.

Come mostrato dalla tabella dell'INPS l'importo degli assegni familiari è proporzionale al nucleo familiare, ai suoi componenti e al loro reddito.

Questi assegni vengono pagati in busta paga dal datore di lavoro per conto dell'INPS previa domanda della famiglia, che deve risultare avere un reddito totale che non superi la soglia massima prevista dalla legge e che deve essere composto almeno dal 70% di reddito da lavoro dipendente e assimilato.

La domanda per richiedere gli assegni familiari deve essere presentata per ogni anno a cui si ha diritto e, a partire dal 1° aprile 2019, la richiesta dovrà essere inviata direttamente online all'INPS.

La novità è stata comunicata dall'INPS con la circolare n. 45/2019 e, dal prossimo mese in avanti, la domanda per il riconoscimento degli assegni al nucleo familiare non dovrà più essere presentata al datore di lavoro (utilizzando il modello SR16 - ANF/DIP) bensì direttamente all'Inps

tramite la modalità telematica.

Sarà necessario inviare richiesta mediante uno dei seguenti canali:

- sito ufficiale dell’Inps, dove trovate il servizio online dedicato accessibile tramite Pin Inps dispositivo, identità SPID o Carta Nazionale dei Servizi;
- patronati o intermediari dell’Istituto. Possono ricorrere a questa opzione anche coloro che non sono in possesso del Pin Inps;
- vi consigliamo però di contattare il rappresentante sindacale di riferimento per usufruire dell’invio per il tramite del patronato INAS Cisl.

Dopo aver presentato l’istanza online, l’Inps si occuperà della definizione del diritto e della misura della prestazione familiare richiesta, individuando gli importi giornalieri e mensili spettanti.

L’utente potrà prendere visione dell’esito della domanda presentata accedendo con le proprie credenziali alla specifica sezione “Consultazione domanda”, disponibile nell’area riservata. In risposta ai cittadini che richiedono l’assegno, verranno inviati solo gli eventuali provvedimenti di rifiuto delle domande.

In caso di variazione nella composizione del nucleo familiare, o nel caso in cui si modifichino le condizioni che danno titolo all’aumento dei livelli di reddito familiare, il lavoratore interessato deve presentare, esclusivamente in modalità telematica, una domanda di variazione per il periodo di interesse, avvalendosi della procedura “ANF DIP”.

In allegato la circolare INPS n. 45 del 22 marzo 2019

Di seguito il link :

<https://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2fCircolari%2fCircolare%20numero%2045%20del%2022-03-2019.htm>

Roma, 10 aprile 2019

FIRST CISL NAZIONALE